

<<Pacchetto Famiglia>>

In attuazione della D.G.R.n. 658/2014 misura: 2.1) Progetti terzo settore

“AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE E L’EROGAZIONE A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI PIU’ FRAGILI”

PREMESSA

- Con delibera di giunta regionale del 7 ottobre 2014, n. 658 la Regione Lazio ha approvato il cosiddetto “Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio.”
- I fondi stanziati per la realizzazione del “Pacchetto famiglia 2014” sono:
 - **Capitolo H41132** (*utilizzazione dell’assegnazione dello Stato per le politiche della famiglia ai sensi della legge 296/2006, art.1,cc 1250 e 1251 § Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali*), afferente al Programma 5 (Interventi per le famiglie) della Missione 12:
€ 5.678.752,18;
 - **Capitolo H41152** (*armo - utilizzazione dell’assegnazione dello Stato per le politiche della famiglia ai sensi della legge 296/2006, art.1,cc 1250 e 1251 § altri trasferimenti a famiglie*) afferente al Programma 5 (Interventi per le famiglie) della Missione 12:
€ 800.370,34;
 - **Capitolo H41133** (*utilizzazione dell’assegnazione dello Stato per il piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per l’infanzia, ai sensi della legge 296/2006 art. 1, cc 1259 e 1260 § trasferimenti correnti a amministrazioni locali*) afferente al Programma 1 (interventi per l’infanzia, i minori e gli asili nido) della Missione 12:
€ 1.485.994,22;
 - **Capitolo H41918** (*armo - spese per interventi socio-assistenziali (parte corrente) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali*) afferente al Programma 5 (Interventi per le famiglie) della Missione 12:
€ 30.000,00;
- In adempimento di quanto previsto dall’articolo 15 L.R. 9 settembre 1996 n. 38: “*Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio*” il quale statuisce che “...le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza informano la propria attività ai principi ed obiettivi della presente legge, concorrendo a realizzare i servizi e gli interventi previsti dalla programmazione regionale e locale...”, con DGR n. 945 del 30 dicembre 2014 il competente Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Lazio ha individuato l’“Asilo Savoia” quale **soggetto attuatore unitario delle seguenti sottomisure del cosiddetto “Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio”:**
 - a) **Progetti terzo settore;**
 - b) **Progetti sperimentali regionali;**
 - c) **Bando per nidi aziendali;**
 - d) **Progetti di miglioramento dei nidi Comunali.**

- Le attività demandate dalla Regione Lazio all'IPAB "Asilo Savoia", non comportano alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione regionale, in considerazione delle previsioni normative di cui al citato articolo 15 della l.r. 38/1996 che qualificano appunto le IPAB quali soggetti pubblici che concorrono alla realizzazione dei servizi e degli interventi previsti dalla programmazione regionale e locale dei servizi sociali, il che comporta in particolare:
- Efficacia ed ottimizzazione in termini di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dallo Stato anche in riferimento all'impatto sul territorio (tutte le risorse previste sono effettivamente utilizzate per l'erogazione di servizi sociali alla cittadinanza, mentre risultano azzerati i costi amministrativi e finanziari per lo svolgimento delle attività gestionali delle procedure previste dalla normativa vigente per la individuazione dei beneficiari finali e la gestione dei relativi adempimenti);
 - Garanzia circa il puntuale adempimento delle prescrizioni normative in materia di trasparenza ed anticorruzione, essendo a tutti gli effetti le IPAB annoverate quali pubbliche amministrazioni cui si applica il predetto quadro normativo;
 - Svolgimento da parte della Regione Lazio di una strutturata e permanente azione di vigilanza amministrativa non limitata ai soli procedimenti amministrativi inerenti la gestione delle risorse assegnate ma estesa al complesso delle attività e della vita istituzionale dell'Ente, in virtù delle funzioni amministrative conferite alle Regioni ex DPR 9/72, esercitate da apposita struttura regionale, secondo un quadro regolamentare definito con apposito Atto di Indirizzo

Ciò premesso:

L'IPAB "Asilo Savoia"

RENDE NOTO

Che la Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport – Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori intende contrastare l'esclusione sociale, in particolare delle famiglie con minori, che sono state rese dalla congiuntura economica più fragili e vulnerabili, attraverso progetti innovativi e di miglioramento dei servizi pertanto

INVITA

I soggetti del terzo settore indicati al punto **II.1)** del presente avviso a far pervenire entro il 27 luglio 2015 le candidature di progetti di miglioramento ed innovativi secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo della Amministrazione:

OPERA PIA ASILO SAVOIA – C. F. 80023010582 – VIA MONZA 2 – 00182 – ROMA

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

I soggetti interessati potranno prendere visione del presente Avviso e dei relativi allegati sul sito <http://www.asilosavoia.it/> o sul sito regionale www.socialelazio.it e/o rivolgersi per ulteriori informazioni al Responsabile Unico del Procedimento il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 12:00 – Recapito telefonico: 06.70.49.38.24 – Recapito Fax: 06.45.68.20.81 – E – mail: info@asilosavoia.it – PEC: sostegnonucleifamiliari@pec.it

I.3) Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Benedetta Bultrini – Fax: 06.45.68.20.81 – E –mail: info@asilosavoia.it – PEC: sostegnonucleifamiliari@pec.it.

I.4) Atti di destinazione delle risorse

Delibera di Giunta Regionale del 30 dicembre 2014 n. 945

La presente procedura è stata indetta in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 07 ottobre 2014 n. 658 sottomisura 2.1 per un importo massimo di € **1.300.000,00** a valere sul capitolo H41132 (Missione 12, Programma 5) del bilancio regionale.

I.5) Indirizzo dove inviare le candidature

presso OPERA PIA ASILO SAVOIA – VIA MONZA 2 – 00182 – ROMA

PEC: sostegnonucleifamiliari@pec.it

SEZIONE II: Notizie Generali

II.1) Soggetti che possono presentare la domanda:

- Associazioni di volontariato di cui alla legge regionale 28 giugno 1993 n. 29;
- Associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale settembre 1999 n. 22;
- Cooperative sociali di cui alla legge regionale 27 giugno 1996 n. 24;
- Imprese sociali di cui al decreto legislativo n. 24 marzo 2006 n. 155

I suddetti soggetti devono, a pena di esclusione, avere la sede legale ed operativa nel territorio della Regione Lazio e devono essere iscritti nei relativi albi regionali.

II.2) Territorio competente:

Sono ammissibili strutture e azioni ricadenti all'interno del territorio della Regione Lazio.

II.3) Finalità dell'intervento:

L'obiettivo specifico di questo avviso è quello di mappare la progettualità esistente per la famiglia vulnerabile sul territorio, valorizzarne la qualità individuando i casi d'eccellenza e valutarne la eventuale replicabilità in altri contesti.

Il finanziamento prevede un contributo massimo di € 30.000,00 per ciascun progetto che dovrà riguardare una delle seguenti aree di intervento:

- Servizi di accoglienza residenziali e semiresidenziali (minori e nuclei mamma con bambini);
- Servizi di sostegno all'inclusione sociale e all'inserimento per nuclei vulnerabili;
- Progetti di sostegno alla genitorialità: la famiglia come risorsa per altre.

Le azioni ammissibili a contributo potranno riguardare:

- 1) Progetti di miglioramento della qualità o di implementazione dei servizi per: case – famiglie, centri per semi autonomia, comunità di accoglienza per minori e/o nuclei familiari vulnerabili;

- 2) Progetti innovativi di assistenza diretta alle famiglie vulnerabili quali ad esempio: giovani ragazze madri, famiglie con minori rese vulnerabili a causa di regime carcerario, stato di salute psico – fisico, o altre condizioni che ne compromettano la capacità genitoriale;
- 3) Progetti innovativi di sostegno alla genitorialità volti a valorizzare la famiglia come risorsa, come ad esempio la promozione dell'associazionismo familiare, dell'affidamento familiare, della prossimità e della solidarietà diffusa, il lavoro di rete.

II.4) Modalità di erogazione del contributo

L'importo massimo del contributo regionale per ciascuno dei possibili soggetti beneficiari, è di € 30.000,00.

L'erogazione del contributo avverrà nelle seguenti modalità:

- Anticipo del 70% all'approvazione del progetto;
- Saldo del 30% o minor importo speso, alla verifica della rendicontazione finale di spesa.

Termine ultimo per la rendicontazione finale di spesa: 31 dicembre 2016.

II.5) Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione e durata

- Data prevista per l'avvio delle procedure di assegnazione del contributo: 31/07/2015
- Durata della validità della graduatoria finale: **36 mesi.**

II.6) Normativa di riferimento

La normativa specifica di riferimento è la seguente:

- Delibera di Giunta Regionale 07 ottobre 2014 n. 658 “Pacchetto famiglia 2014”: misure a sostegno delle famiglie del Lazio” – misura 3.1 “Sviluppo dei servizi per la prima infanzia: Start up nuovi nidi Comunali”.
- Delibera di giunta Regionale del 30 dicembre 2014 n. 945: “Modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 658/2014: “Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio”.
- Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio del 30.12.2014 n. G19290: “D.G.R. n. 658/2014 misure 2.1), 2.2), 3.2), 3.3): “Sostegno ai nuclei familiari fragili e sviluppo dei servizi per la prima infanzia, impegno, in favore dell'IPAB “Asilo Savoia”, della somma complessiva di € 5.809.977,20 di cui € 3.78.752,18 sul capitolo H41132, corrispondente alla Missione n. 12, Programma n. 05, Codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)” ed € 2.431.225,02 sul capitolo H41133, corrispondente alla Missione n. 12, Programma n. 01, codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)” per l'esercizio finanziario 2014.

SEZIONE III: PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

III.1) Modalità di presentazione della candidatura

La candidatura e tutti i relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

La candidatura, confezionata secondo le modalità di seguito specificate, **dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27.07.2015** con qualsiasi mezzo a carico del concorrente, direttamente al seguente indirizzo:

- **Per posta o a mano:** OPERA PIA ASILO SAVOIA – VIA MONZA 2 – 00182 – ROMA; negli orari di apertura al pubblico degli Uffici: lun – ven ore 9:00 – 12:30; 14:00 - 15:00
- **Per posta elettronica certificata (PEC):** sostegnonucleifamiliari@pec.it.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione presso gli indirizzi sopra specificati

L'IPAB, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità per il caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti. Pertanto, l'IPAB, non procederà autonomamente al ritiro delle domande depositate presso i magazzini dei vettori stessi perché pervenute fuori orario di apertura dei propri uffici, ritenendo non ammissibile ai fini della partecipazione alla gara, il solo tagliando di avviso lasciato dal corriere e/o postino.

La candidatura, se presentata per posta o a mano, dovrà pervenire in busta chiusa.

Tale busta dovrà recare, l'indicazione del mittente, completa del recapito postale, del recapito telefonico e del recapito fax oltre alla dicitura: **“AVVISO PUBBLICO per contributo terzo settore famiglie fragili”**.

Nel caso di presentazione della domanda tramite mail PEC, nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“domanda di contributo terzo settore famiglie fragili”**.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione della mail PEC.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere firmata in originale e scannerrizzata in formato PDF.

La candidatura dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla selezione per la concessione e l'erogazione a soggetti del terzo settore di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati al sostegno ai nuclei familiari più fragili, con l'indicazione dell'oggetto, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto partecipante; alla domanda deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda deve essere corredata degli estremi a cui inviare le eventuali comunicazioni quali indirizzo, telefono, fax e PEC;
2. Formulario (allegato 1);
3. Le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal rappresentante legale:
 - a. L'impegno a trasmettere agli uffici competenti dell'IPAB ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico – amministrative che per il monitoraggio periodico;
 - b. L'impegno, ai fini dell'attuazione dell'intervento, ad applicare congiuntamente la normativa nazionale in tema di lavori pubblici, servizi e forniture, per quanto di competenza;
 - c. Di non disporre di altri contributi regionali per la realizzazione dell'intervento proposto;
 - d. L'impegno a rispettare i tempi di realizzazione indicati nel cronoprogramma del progetto, garantendo eventualmente le anticipazioni finanziarie necessarie;
 - e. Nel caso in cui le domande riguardino interventi comportanti per la loro realizzazione un costo superiore all'importo ammesso a contributo regionale, indicare i mezzi di finanziamento della somma non coperta dallo stesso;
 - f. L'impegno a fornire:

- i. Una comunicazione di avvio delle attività progettuali entro mesi due (2) dall'ammissione al contributo;
 - ii. Una relazione intermedia, in relazione alla durata del progetto, sull'attività svolta;
 - iii. Una esaustiva relazione finale sull'attività progettuale svolta e i risultati raggiunti;
 - iv. Una rendicontazione completa delle spese sostenute ed ammissibili, ai sensi del presente avviso, entro mesi due (2) dalla conclusione dell'attività.
4. Il *Progetto di intervento*, contenente obiettivi generali e risultati attesi, strumenti adottati di analisi del contesto e dei bisogni cui si intende rispondere, azioni previste, cronoprogramma delle attività, soggetti coinvolti come beneficiari del progetto e come partner per realizzarlo, criteri e modello di valutazione dei risultati adottati per il progetto, budget delle spese con esplicito riferimento ad eventuali cofinanziamenti (distinguendo tra propri e di terzi, e se nel caso, specificando se pubblici o privati e allegando le dichiarazioni impegnative dei cofinanziatori).
- L'intero progetto potrà essere articolato a scelta, ma dovrà essere contenuto in non più di 10 cartelle complessive (foglio A4), dichiarazioni escluse.
5. *Curriculum del soggetto proponente*, dal quale si possa evincere compiutamente la credibilità alla presentazione della proposta progettuale. In particolare andranno evidenziati l'attività svolta, i risultati acquisiti nel tempo, eventuali riconoscimenti ufficiali – pubblici o privati – ricevuti, le migliori professionalità su cui si può contare, le relazioni documentate con il proprio territorio, ed ogni altro elemento ritenuto utile, la presentazione si dovrà riferire sia all'attività sociale – imprenditoriale o associativa – svolta in genere, sia allo specifico ambito sul quale il progetto intende realizzarsi, e dovrà essere contenuta in non più di 6 cartelle complessive (foglio A4).

III.2) Spese ammissibili

A valere sulla quota di contributo regionale possono essere ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- a) Spese del personale effettivamente impiegato per la realizzazione del progetto;
- b) Costi per acquisto o noleggio di arredi specifici e attrezzature funzionali al progetto;
- c) Costi per acquisto o noleggio di beni e servizi per lo svolgimento di attività specifiche previste nel progetto sia acquistati o noleggiati direttamente dal proponente sia in convenzione con i partner. In questo caso la partnership dovrà risultare ed essere documentata già alla presentazione del progetto;
- d) Non sono ammissibili le spese di progettazione e le spese relative all'affitto e alla conduzione dell'immobile, che deve essere messo a disposizione per l'intera durata del progetto dal soggetto concorrente o da un soggetto partner (utenze, spese telefoniche).

SEZIONE IV: PROCEDURA DI SELEZIONE

IV.1) Criteri di ammissibilità delle domande

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- a) Relative a progetti non rientranti nelle finalità del bando;
- b) Presentate da un soggetto non rientrante tra quelli di cui al punto II.1);

- c) Presentate con modalità o in termini diversi da quelli previsti dal presente bando.

IV.2) Criteri di selezione

La graduatoria delle candidature ammesse alla selezione sarà redatta mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito esplicitati ed indicherà al primo posto l'intervento prioritario e a seguire gli altri in ordine decrescente. La selezione viene svolta tra i candidati che dimostrano di possedere i requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso.

In caso di candidature valutate con punteggio identico, si darà precedenza alle domande con maggiore punteggio ricevuto per la voce "Qualità della proposta".

IV.3) Criteri di valutazione per i progetti

La procedura di valutazione delle candidature prevede l'attribuzione di **un punteggio massimo di 100 punti**, così suddivisi:

A. Progetti di miglioramento della qualità o di implementazione dei servizi

A.1 Credibilità del soggetto proponente valutato attraverso la presentazione del curriculum, e del progetto esistente per il quale si chiede il finanziamento, valutata in termini di risultati conseguiti, soggetti coinvolti, riconoscimenti ottenuti. **Per un massimo di punti 50.**

A.2 Qualità della proposta, valutata in termini di capacità di determinare gli obiettivi in relazione ai bisogni e misurare i risultati attesi. **Per un massimo di punti 40.**

A.3 Cofinanziamento privato valutato in termini di capacità di attivare ulteriori risorse rispetto a quelle proprie e quelle richieste per il progetto calcolato in termini di 1 punto ogni 2% di cofinanziamento sul totale del budget. **Per un massimo di punti 10.**

B. Progetti innovativi di assistenza diretta alle famiglie vulnerabili.

B.1 Credibilità del soggetto proponente valutato attraverso la presentazione del curriculum. **Per un massimo di punti 30.**

B.2 Qualità della proposta, valutata in termini di capacità di determinare gli obiettivi in relazione ai bisogni e misurare i risultati attesi. **Per un massimo di punti 30.**

B.3 Innovatività della proposta in termini di capacità di generare valore aggiunto rispetto alle esperienze già presenti sul territorio. **Per un massimo di punti 30.**

B.4 Cofinanziamento privato valutato in termini di capacità di attivare ulteriori risorse rispetto a quelle proprie e quelle richieste per il progetto calcolato in termini di 1 punto ogni 2% di cofinanziamento sul totale del budget. **Per un massimo di punti 10.**

Per il punto **B.3**, gli elementi di innovatività dovranno essere esplicitamente richiamati nella relazione progettuale.

C. Progetti innovativi di sostegno alla genitorialità volti a valorizzare la famiglia come risorsa.

C.1 Credibilità del soggetto proponente valutato attraverso la presentazione del curriculum del soggetto proponente. **Per un massimo di punti 30.**

C.2 Capacità di creare rete sul territorio valutato nella qualità e quantità di soggetti coinvolti. **Per un massimo di punti 30.**

C.3 Qualità della proposta, valutata in termini di capacità di determinare gli obiettivi in relazione ai bisogni e misurare i risultati attesi. **Per un massimo di punti 30.**

C.4 Cofinanziamento privato valutato in termini di capacità di attivare ulteriori risorse rispetto a quelle proprie e quelle richieste per il progetto calcolato in termini di 1 punto ogni 2% di cofinanziamento sul totale del budget. **Per un massimo di punti 10.**

IV.4) Modalità di espletamento della procedura di gara

La selezione dei progetti verrà espletata da una Commissione appositamente nominata successivamente alla data di scadenza del presente Avviso, che sulla base dei criteri indicati al precedente punto, perverrà alla graduatoria finale. La Commissione può richiedere integrazione della documentazione presentata e/o eseguire sopralluoghi specifici.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione vengono riportate in appositi verbali, redatti per ogni seduta e sottoscritti dai membri della commissione presenti, e conservati presso la sede dell'ufficio dell'IPAB.

I risultati della selezione e la graduatoria finale saranno pubblicati su <http://www.asilosavoia.it/> e sul sito regionale www.socialelazio.it.

SEZIONE V: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

V.1) Altre Informazioni

L'IPAB si riserva la facoltà:

- di procedere nel contributo anche in presenza di una sola domanda valida;
- di non procedere nel contributo nel caso in cui nessuna delle domande presentate venga ritenuta idonea o congrua in applicazione dei criteri del presente avviso;
- nel caso di decadenza/revoca dell'individuazione, di procedere con l'ente che segue nella graduatoria definitiva;
- di procedere nell'assegnazione del contributo in ordine alla graduatoria definitiva determinata fino al raggiungimento delle risorse disponibili;
- di mantenere aperta la graduatoria definitiva per 36 mesi, per l'assegnazione di nuovi contributi con nuove risorse finanziarie successive.

L'IPAB senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti dei candidati, si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere e/o annullare la procedura di selezione per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile.

L'IPAB si riserva, altresì, la facoltà di non procedere per ragioni di pubblico interesse.

I partecipanti non avranno diritto ad indennità o compensi, qualora in graduatoria risultassero in una posizione tale da essere esclusi dall'intervento.

Al verificarsi di tutte le evenienze sopra indicate nulla sarà dovuto ai soggetti candidati per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla presente selezione.

V.2) Obblighi dei beneficiari

I soggetti ammessi al contributo assumono i seguenti impegni connessi alla realizzazione del progetto:

- a) l'invio di una relazione intermedia, in relazione alla durata del progetto, sull'attività svolta;
- b) una esaustiva relazione finale sull'attività progettuale svolta e i risultati raggiunti;

- c) una rendicontazione completa delle spese sostenute ed ammissibili, ai sensi del presente avviso, entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività;
- d) la partecipazione ad incontri di coordinamento di rete tra i progetti eventualmente convocati dell'IPAB o dalle strutture regionali preposte;
- e) l'evidenza del contributo regionale al progetto finanziato in ogni forma di comunicazione istituzionale del progetto stesso (corrispondenza, sito web, organizzazione di eventi, ecc.).

Per le relazioni da inviare, l'IPAB provvederà ad inviare un format omogeneo delle informazioni necessarie, allo scopo di rendere fruibili e pubblicabili in modo omogeneo gli esiti di tutti i progetti attivati.

Anche la rendicontazione dovrà essere redatta secondo un modello che sarà predisposto ed inviato successivamente al fine di rendere possibile il benchmark dei risultati attesi e realizzati dai diversi progetti.

V.3) Organo competente

L'organo competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. del Lazio. In ordine ai termini di presentazione del ricorso, si evidenzia che il combinato disposto degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n.104/2010 (codice processo amministrativo) stabilisce che i ricorsi devono essere proposti nel termine di trenta giorni, decorrenti, rispettivamente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione della comunicazione, ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto lesivo.

V.4) Tutela Privacy

Tutti i dati personali in possesso dell'IPAB in ragione del presente avviso confluiranno in un archivio, di cui è titolare. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; il trattamento di tali dati, che avverrà con modalità manuale e informatizzata, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa.

f.to Il Segretario Generale
Domenico Giraldi

Formulario Allegato 1

1. Dati sul soggetto richiedente

- Denominazione: _____
- Data costituzione: _____
- Codice Fiscale: _____
- P.IVA: _____ (se in possesso)
- Indirizzo Sede: _____ CAP: _____
- Comune: _____ Provincia: _____ Paese: _____
- Telefono: _____ Fax: _____
- Sito web: _____ E – mail: _____
- Indirizzo Sede/Struttura oggetto dell'intervento: _____ CAP: _____

- Comune: _____ Provincia: _____ Paese: _____

- Codice Ateco 2007: _____ (se in possesso)
- Descrizione: _____ (se in possesso)
- Legale Rappresentante: _____
- Codice Fiscale del Legale Rappresentante: _____

2. Progetto

- Titolo del Progetto: _____
- Durata del Progetto: _____
- Descrizione sintetica: _____

Data, _____

Firma del Soggetto Proponente

3. Dettaglio dei Costi del Progetto

Tipologia di costo		Importo in Euro	% sul costo complessivo del progetto
A. Risorse umane effettivamente impiegate per la realizzazione del progetto	1. Risorse umane interne (ad esempio, personale amministrativo e ausiliario).	€	%
	2. Risorse umane esterne (ad esempio, personale amministrativo e ausiliario)	€	%
B. Spese di funzionamento e gestione direttamente imputabili alla realizzazione del progetto	3. Acquisto, affitto, manutenzione ordinaria delle attrezzature.	€	%
	4. Affitti, condominio, manutenzione, messa a norma degli immobili.	€	%
	5. Cancelleria e stampati.	€	%
	6. Assicurazione.	€	%
	7. Costi per servizi.	€	%
C. Altre spese direttamente imputabili alla realizzazione del progetto	8. Pubblicità.	€	%
	9. Progettazione.	€	%

Data, _____

Firma del Soggetto Proponente

.....